

1. Informazioni di base

NOVIS PIR è un Fondo Interno costituito e gestito dalla compagnia assicurativa NOVIS Insurance Company, NOVIS Versicherungsgesellschaft, NOVIS Compagnia di Assicurazioni, NOVIS Poistovňa a.s., con sede in Námestie Ľudovíta Štúra 2, 811 02 Bratislava, numero di iscrizione: 47 251 301, iscritta al registro commerciale del tribunale di Bratislava, a Bratislava, Sezione: Sa, Voce n. 5851/B (di seguito definita la “**Compagnia**”). La denominazione del Fondo è: NOVIS Fondo Interno PIR (di seguito, il “**Fondo Interno**”).

Il Fondo Interno è stato costituito nel 2019 a durata indeterminata.

Il Fondo Interno costituisce patrimonio separato rispetto al patrimonio della Compagnia e a quello di ogni altro fondo gestito dalla stessa.

2. Obiettivi e politica di investimento

Il Fondo Interno ha come principale obiettivo la rivalutazione del capitale mediante l'investimento in OICR, in titoli o in strumenti finanziari che rispettano le caratteristiche e le limitazioni previste dalla Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (“Legge Bilancio 2017”), come successivamente integrata e modificata e dalla Legge n. 157 del 19 dicembre 2019, che introduce la disciplina dei PIR costituiti a decorrere dal 1° gennaio 2020 (“Normativa PIR 2020”).

In linea con la normativa sopra menzionata, Il Fondo Interno, in ciascun anno solare, per almeno due terzi dell'anno, direttamente o indirettamente, **almeno il 70%** del loro patrimonio complessivo in strumenti finanziari emessi da imprese residenti in Italia o in Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) aventi stabile organizzazione in Italia.

La predetta quota del 70% è investita:

- **per almeno il 25%** in strumenti finanziari emessi o rappresentativi di imprese non incluse nell'indice FTSE MIB di Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati, nonché
- **per almeno il 5%** in strumenti finanziari emessi o rappresentativi di imprese non incluse negli indici FTSE MIB e FTSE Italia Mid Cap di Borsa Italiana o in indici equivalenti in altri mercati regolamentati.

Il Fondo Interno non è garantito. I rischi legati all'investimento nel Fondo Interno sono integralmente a carico dell'investitore. La Compagnia non presta alcuna garanzia di capitale o rendimento.

La scadenza dei titoli di debito non costituisce una limitazione nella selezione dei titoli stessi. Pertanto, anche la scadenza massima del portafoglio costituito da tali titoli di debito del Fondo non è definita così come gli altri indici utilizzati per limitare l'interesse o il rischio di credito.

Il Fondo può investire in obbligazioni non-investment grade e la quota massima di tali obbligazioni non è determinata.

Le obbligazioni investment grade sono quelle emesse da emittenti con rating valutato da agenzie di rating all'interno della zona di investimento (in caso di rating Standard & Poor's e Fitch: rating BBB o superiore; in caso di rating Moody's: rating Baa3 o superiore) e, pertanto, il rischio

che l'emittente dell'obbligazione non sia in grado di rimborsare il capitale è relativamente ridotto.

Le obbligazioni non-investment grade sono quelle emesse da emittenti che non hanno rating da parte di agenzie di rating all'interno della area di investimento.

Nel caso in cui il Fondo Interno investa direttamente in obbligazioni, questo seleziona solo obbligazioni emesse da emittenti che hanno il rating determinato da note agenzie di rating o che sono state soggette alla procedura di valutazione interna della Compagnia.

Nel caso in cui il Fondo Interno investa in obbligazioni indirettamente tramite un fondo di investimento, le società di gestione del fondo medesimo selezionano i titoli e ne valutano la qualità creditizia utilizzando le regole del rispettivo fondo di investimento (come previsto dai rispettivi regolamenti).

Il Fondo Interno è denominato in Euro, ma le sue attività sottostanti possono essere denominate in altre valute e quindi il rendimento del Fondo può essere influenzato non solo dalla performance delle attività sottostanti ma anche dai tassi di cambio. Il rischio di cambio non è coperto. L'attività del Fondo Interno non si basa su alcun indice o benchmark.

Oltre che negli OICR, come sopra descritti, il Fondo può investire, direttamente o indirettamente nei seguenti valori mobiliari e strumenti del mercato monetario negoziati in borsa, su un altro mercato regolamentato oppure liquidati su un mercato finanziario secondario:

A. Obbligazioni governative

Le obbligazioni governative sono titoli obbligazionari normalmente connessi al pagamento di rendimenti la cui scadenza prestabilita è solitamente superiore all'anno. I titoli obbligazionari in cui investe il Fondo Interno sono costituiti da obbligazioni emesse o garantite da Stati, senza alcuna limitazione geografica.

B. Depositi Bancari

Depositi bancari in conto corrente presso istituti bancari con sede in Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE) con scadenza superiore all'anno. I depositi bancari possono essere denominati nella valuta locale del Paese dello Spazio Economico Europeo (SEE).

C. Obbligazioni di istituti di credito o altri istituti finanziari

Obbligazioni o altri strumenti del mercato monetario emessi da istituti di credito o altri istituti finanziari abilitati in Paesi dello Spazio Economico Europeo (SEE).

D. Obbligazioni societarie (corporate)

Titoli di debito con una scadenza prestabilita superiore ai sei mesi. La selezione degli strumenti obbligazionari non trova limitazioni basate sulla localizzazione della sede o dalla tipologia di attività dell'emittente in una specifica area o settore economico.

E. Titoli azionari

Titoli che esprimono la partecipazione al capitale di società quotate

in mercati borsistici autorizzati. La selezione degli emittenti non trova limitazioni basate sul settore economico o geografico dell'emittente e il suo potenziale può essere nel rendimento sul capitale o sui dividendi conseguiti. Il rendimento dei dividendi non viene liquidato ma viene nuovamente investito.

F. Altre tipologie di strumenti finanziari

Strumenti finanziari non rientranti nelle categorie sopra descritte, come ad esempio titoli azionari non quotati in borse valori.

Il Fondo Interno può investire unicamente nel rispetto dei seguenti criteri di allocazione:

Tipologia di asset	Investimento massimo (%)	Target (%)
a. Obbligazioni governative	20%	0%
b. Depositi bancari	20%	10%
c. Obbligazioni emesse da istituti finanziari e altri strumenti finanziari scambiati sul mercato monetario	20%	0%
d. Obbligazioni societarie (<i>corporate</i>) e altri strumenti finanziari scambiati sul mercato monetario	50%	20%
e. Titoli azionari	100%	60%
f. Altre tipologie di strumenti finanziari	20%	10%

Orizzonte temporale: Lunga durata (20 anni)

Benchmark: nessuno

Le categorie di attivi sopra elencate possono essere detenute dal Fondo Interno direttamente oppure indirettamente, sempre nel rispetto delle caratteristiche degli strumenti finanziari e dei limiti previsti dalla Normativa PIR 2020.

Se il Fondo interno investe indirettamente nelle menzionate categorie di attivi, lo fa attraverso acquisto di quote (o titoli simili) di organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) di tipo obbligazionario o misto investono nelle attività finanziarie di cui sopra. Il Fondo Interno può utilizzare solo fondi di investimento in assenza di legami di proprietà o partecipazione tra la Compagnia e la società di gestione o il soggetto che gestisce il fondo di investimento (ossia non è un soggetto appartenente a una società o un gruppo avente stretti legami con la Compagnia) o rapporti d'affari o altri rapporti che potrebbero influire sull'indipendenza del processo di investimento. Le informazioni chiave per gli investitori, i prospetti di offerta, i regolamenti e altra documentazione informativa relativa a tali fondi di investimento sono disponibili sul sito web della Compagnia (<https://www.novis.eu/it-it/novis-fondi-assicurativi>).

La maggior parte delle attività del Fondo Interno, diverse dagli investimenti in depositi bancari, è costituita dall'investimento in fondi di investimento gestiti secondo le regole definite nella Direttiva 2009/65/CE relativa agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) o in base ad analogo quadro normativo di riferimento.

Il Fondo Interno non prevede la possibilità di erogare prestiti. Il Fondo Interno può investire strumenti finanziari derivati ammessi alla negoziazione su un mercato regolamentato solo allo scopo di ridurre il rischio delle attività del Fondo Interno. La controparte delle negoziazioni in strumenti derivati è la Stanza di compensazione di una borsa valori o di un altro mercato regolamentato. Le società di gestione di fondi di investimento possono utilizzare derivati in conformità con le regole definite nella documentazione del relativo fondo di investimento (ad es. Regolamento, prospetto o altra documentazione informativa).

3. Criteri di valorizzazione del Fondo Interno

La Compagnia effettua la valorizzazione degli asset sottostanti al Fondo Interno con diligenza professionale. Il valore complessivo degli asset sottostanti viene suddiviso in quote. Ogni quota ha un valore costante di una unità di valuta. Ciò significa che ogni quota del Fondo Interno ha sempre il valore di un euro e che all'aumentare del valore degli asset del Fondo Interno, cresce anche il numero di quote attribuite al Fondo Interno, in rapporto 1:1.

Le performance mensili del Fondo Interno sono calcolate come media ponderata delle performance mensili (in valore percentuale %) dei singoli asset sottostanti, in cui il peso corrisponde alla quota relativa al valore di mercato dei rispettivi asset sottostanti sul volume totale di tutti gli asset sottostanti al Fondo Interno.

Le performance mensili (in valore percentuale %) dei rispettivi asset sottostanti sono calcolate come la variazione percentuale del prezzo di mercato dell'asset alla fine del mese considerato rispetto al prezzo di mercato alla fine del mese precedente e, ove possibile, il prezzo di mercato è ricavato dagli estratti conto ufficiali forniti dai depositari dei titoli. Se il prezzo di mercato è determinato da una dichiarazione ufficiale fornita dall'amministratore dei titoli, tale dichiarazione viene utilizzata nella valorizzazione mensile.

Il calcolo del rendimento del Fondo Interno è effettuato nei 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla fine del mese (Data di valorizzazione). Se alla Data di valorizzazione il prezzo di mercato di uno specifico asset non è disponibile (l'estratto conto mensile non è disponibile), il rendimento mensile dell'asset è calcolato utilizzando la media ponderata dei rendimenti dei 3 mesi antecedenti, mentre il peso corrisponde al valore di mercato dell'asset di cui la Compagnia dispone tenendo conto del volume delle attività sottostanti utilizzate dal Fondo Interno durante tale periodo.

Se è disponibile solo una valorizzazione trimestrale delle attività sottostanti, per il calcolo viene utilizzato un valore pari a un terzo dell'ultima valorizzazione trimestrale.

La Compagnia aggiorna e pubblica lo sviluppo del rendimento del Fondo Interno e la quota dei fondi sottostanti al Fondo Interno una volta al mese sul sito web www.novis.eu.

La Compagnia provvede a correggere gli eventuali errori di valorizzazione degli asset o di calcolo dello sviluppo del rendimento del Fondo Interno senza ritardo e pubblica i valori corretti sul proprio sito web. Il valore della posizione assicurativa del cliente viene adattato di conseguenza. Tuttavia, nel caso in cui il valore esatto non dovesse essere a favore del cliente, la Compagnia

potrà decidere di non adattare/correggere il valore della posizione assicurativa. Nel caso in cui l'adattamento non fosse in favore del cliente e questi sia già stato informato del valore di sviluppo della propria posizione assicurativa, l'adattamento gli sarà comunicato nell'estratto conto annuale della posizione assicurativa. Gli asset che compongono il Fondo Interno non sono soggetti a diminuzioni di valore per effetto dei costi o commissioni applicabili.

I costi associati all'acquisto di titoli o certificati di quote di fondi di investimento saranno sostenuti dalla Compagnia senza alcun onere sul Fondo Interno. I costi associati alle attività sottostanti del Fondo Interno (commissione di gestione del fondo di investimento, costi di transazione, ecc.) si riflettono nel rendimento dell'attività sottostante e quindi, indirettamente, del rendimento del Fondo Interno. La Compagnia compensa tutti i costi e le commissioni che ha in relazione al Fondo Interno attraverso l'applicazione di un "Costo di investimento".

4. Regole per la mitigazione e diversificazione dei rischi

Quando investe in fondi di investimento sottostanti, il Fondo Interno in fondi di investimento gestiti da almeno due diversi gestori e la percentuale massima consentita per l'investimento in un singolo fondo di investimento sottostante è pari al 80%. Le società di gestione di tali fondi applicano le regole di limitazione del rischio e di ripartizione del rischio previsti dai rispettivi regolamenti.

Se il Fondo investe direttamente in strumenti finanziari, si applicano le seguenti regole:

- A. Se il Fondo investe in depositi bancari, obbligazioni bancarie o altri titoli emessi da un istituto bancario, tali tipologie di attivi non possono superare il 10% delle attività del Fondo Interno.
- B. Il valore degli strumenti mobiliari e degli strumenti del mercato monetario emessi dallo stesso emittente non può superare il 20% del valore delle attività del Fondo Interno, salvo quanto previsto di seguito. La stessa restrizione si applica anche se il Fondo investe in titoli di diversi emittenti che appartengono a un medesimo gruppo societario.
- C. Il Fondo può investire fino al 100% delle sue attività in titoli e strumenti del mercato monetario di vari emittenti garantiti o emessi da uno Stato membro dell'UE o dalle sue autorità locali, altri stati o enti pubblici internazionali. Questi titoli o strumenti del mercato monetario devono essere suddivisi in almeno sei diverse emissioni, con i titoli o strumenti del mercato monetario provenienti da una singola emissione in non più del 30% del patrimonio totale del Fondo Interno. Tutti i titoli di un paese o di un'organizzazione internazionale non possono rappresentare nel complesso più del 30% delle attività totali del Fondo.
- D. Nessun prestito o credito viene erogato nell'ambito delle attività del Fondo.

5. Modifiche allo Statuto

La Compagnia può modificare le regole e i criteri relativi alla gestione del Fondo Interno nel caso in cui intervengano modifiche della normativa di riferimento che incidano sulla gestione o composizione del Fondo Interno, a seguito di attività di controllo da parte di un'Autorità di vigilanza, sulla base di un provvedimento giurisdizionale oppure se la strategia di investimento non risulti, in tutto o in parte, realizzabile sulla base di fattori esterni.

La modifica del Regolamento dovrà realizzarsi tramite l'emissione di un Regolamento integralmente o parzialmente sostitutivo, che verrà pubblicato sul sito web della Compagnia www.novis.eu. La modifica sarà effettiva dalla data riportata nel nuovo Regolamento.

La Compagnia informerà i clienti delle eventuali modifiche del Regolamento almeno 30 giorni prima della data di efficacia del nuovo Regolamento.

6. Previsioni finali

Data di efficacia del presente Regolamento: 18.9.2020